



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI RAGUSA

SETTORE IV – Gestione del Territorio – Infrastrutture

PROGETTO: “INTERVENTI DI RECUPERO ALLOGGI DI PROPRIETÀ
COMUNALE PER INCREMENTARE LA DISPONIBILITÀ DI ALLOGGI
SOCIALI – 3° LOTTO (ALLOGGI UBICATI A RAGUSA IBLA)”, –
INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA
CUP: F24C20000070006 - CIG: Z3F30F1ACC

L’anno duemilaventuno, il giorno del mese di marzo presso i locali
del Comune di Ragusa

T R A

Il Dott. Ing. Alberghina Ignazio nato a il nella qualità
di Dirigente del Settore IV del Comune di Ragusa, codice fiscale,
domiciliato presso il Comune di Ragusa, il quale interviene al presente atto
nella qualità di Dirigente del Comune di Ragusa, Codice fiscale
00180270886, in nome, per conto e nell’interesse dell’Ente che rappresenta,
che in proseguo sarà indicato come “*Amministrazione o Committente*”;

E

Il Dott. Ing. Fabrizio Leggio nato a (.....) il C.F.P.
IVA 01534490881, con studio professionale in a (.....),
iscritto all’Albo degli Ingegneri della Provincia di Ragusa al n. 1235 e all’albo
regionale dei professionisti col codice anagrafico 002493, che in proseguo,
per brevità, sarà denominato “*Professionista o Affidatario o soggetto
incaricato*”.

	Premesso che	
	- l'Autorità Urbana Ragusa-Modica “Città Barocche” Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, Asse Prioritario 9 - “Inclusione Sociale”. Azione 9.4.1 ha approvato l'Avviso Pubblico con Determinazione Dirigenziale dell'Autorità Urbana Ragusa – Modica n.2461 del 29/05/2020	
	- l'avviso prevede interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali e prevede anche interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi	
	- il Comune di Ragusa ha partecipato al bando presentando un progetto di “INTERVENTI DI RECUPERO ALLOGGI DI PROPRIETÀ COMUNALE PER INCREMENTARE LA DISPONIBILITÀ DI ALLOGGI SOCIALI – 3° LOTTO (ALLOGGI UBICATI A RAGUSA IBLA)”, dell'importo di € 531.861,00;	
	- il Progetto presentato dal Comune di Ragusa è stato positivamente valutato a seguito del D.D.G. N. 4444 del 22.12.2020 della REGIONE SICILIANA Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti che approva la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziabili relative all'Azione 9.4.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 per l'Agenda Urbana di Ragusa – Modica;	
	Ritenuto di affidare l'incarico professionale per LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, dell'intervento “ <i>INTERVENTI DI RECUPERO ALLOGGI DI PROPRIETÀ COMUNALE PER INCREMENTARE LA DISPONIBILITÀ DI</i>	

ALLOGGI SOCIALI – 3° LOTTO (ALLOGGI UBICATI A RAGUSA IBLA)”,

al Dott. Ing. Fabrizio Leggio;

- vista la Determinazione del Settore IV n..... del .../.../2021 con la quale è stato conferito l’incarico ed approvato lo schema del presente contratto;

- verificato il possesso del professionista dei requisiti di ordine generale di cui all’art.80 del D. Lgs.50/2016;

- verificata la regolarità contributiva del professionista con acquisizione d’ufficio dell’attestazione da parte di Inarcassa n. assunto al protocollo in data .../03/2021 con n.

tutto ciò premesso, ritenuto e verificato

con la presente scrittura privata, redatta in unico originale, tra le parti sopra indicate, si conviene e stipula quanto segue:

ART.1 (Oggetto dell’incarico)

Il committente affida al Soggetto incaricato, che accetta, l’incarico professionale PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA dell’intervento “INTERVENTI DI RECUPERO ALLOGGI DI PROPRIETÀ COMUNALE PER INCREMENTARE LA DISPONIBILITÀ DI ALLOGGI SOCIALI – 3° LOTTO (ALLOGGI UBICATI A RAGUSA IBLA)”, dell’importo di € 531.861,00 di cui al CIG Z3F30F1ACC. Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici e, in particolare, al Codice dei Contratti di cui al D. Lgs. 50/2016 e al regolamento di esecuzione e attuazione approvato con D.P.R. n.207/2010 (nel seguito regolamento), alle Linee Guida ANAC, al D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81., nonché ai criteri e alle procedura impartite dal RUP e dal Committente.

Le premesse formano parte integrante del presente contratto ed hanno anche valore descrittivo per far conoscere con chiarezza il contesto in cui è maturata l'opportunità di procedere alla stipula del presente contratto.

ART.2 (Prestazioni professionali)

Le prestazioni da eseguirsi in attuazione del presente incarico riguardano:

a) progettazione esecutiva

QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)

QbIII.02: Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)

QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)

QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)

QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)

L'ammontare complessivo del corrispettivo comprensivi di spese e oneri accessori: € 5.025,84 (diconsi euro cinquemilaventicinque/84), oltre iva e cassa di previdenza.

ART.3 (Modalità di esecuzione del servizio)

Le prestazioni oggetto del presente contratto dovranno essere svolte dal professionista garantendo al Comune che le stesse siano effettivamente eseguite e condotte in conformità alla normativa vigente e assumendosi la personale responsabilità della prestazione. In particolare i progetti esecutivi

devono avere un livello di approfondimento tecnologico e costruttivo tale da non ammettere varianti di sorta, salvo i casi consentiti dalla legge, e deve essere funzionale, funzionante e cantierabile. Nella redazione del progetto il professionista deve osservare tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari, sia nello studio che nella sua compilazione, con particolare attenzione alla salute e la sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei o mobili. Nella redazione del progetto il professionista dovrà attenersi alle istruzioni e prescrizioni dell'Amministrazione Comunale, con impegno a eseguire le modifiche eventualmente richieste ovvero in esito alle eventuali procedure partecipative messe in atto dall'Amministrazione stessa, anche durante le fasi di approvazione del progetto, senza pretesa alcuna di maggiori compensi.

Fino al momento dell'approvazione del progetto esecutivo e comunque anche dopo tale adempimento, il professionista è inoltre tenuto a:

- illustrare il lavoro svolto in tutte le sedi istituzionali, amministrative e/o di controllo, eventualmente convocate in conferenza dei servizi, al fine di acquisire tutti i necessari favorevoli pareri autorizzativi;
- introdurre nello stesso, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole e allegati che si rendessero necessari per l'ottenimento di pareri, nulla osta e autorizzazioni di legge, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, tramite gli uffici competenti, di fissare dei momenti di verifica tecnica dell'iter di progettazione, anche attraverso la presenza personale ad incontri presso la

sede dell'ente del professionista aggiudicatario, senza che lo stesso abbia nulla a pretendere per le prestazioni in questione. A tale scopo, allo stesso verrà comunicato data e luogo (di norma presso la sede dell'ente) dell'incontro con preavviso di almeno tre giorni.

La Stazione Appaltante verificherà la rispondenza degli elaborati progettuali alla normativa vigente.

Il professionista si impegna e obbliga a partecipare ai lavori del R.U.P. e/o della commissione di verifica e a fornire ogni chiarimento e documentazione utile all'espletamento dell'attività di verifica ogni qual volta gli sia richiesto.

Dal momento che la verifica e la validazione del progetto esecutivo avverranno, il professionista dovrà garantire anche in tale fase tutto il supporto necessario che dovesse essere richiesto.

L'incarico oggetto del presente disciplinare comprende inoltre le attività di coordinamento con gli Enti di Controllo preposti all'approvazione del progetto e l'acquisizione di pareri, nulla osta ed autorizzazioni comunque denominati.

Il presente disciplinare costituisce specifica procura in tal senso da parte dell'Amministrazione al professionista.

ART.4 (Impegni del soggetto incaricato)

Il Soggetto incaricato riconosce la facoltà del Committente a manifestare il proprio orientamento sui punti fondamentali dell'attività da svolgersi da parte dello stesso e si impegna a tenere conto di tali orientamenti, purché non incompatibili con le responsabilità professionali assunte e con le normative vigenti, nonché con i principi di tutela del bene pubblico. Eventuali prestazioni che dovessero rendersi necessarie nel seguito per

esigenze sopravvenute, ove non diversamente disposto, sono compensate con corrispettivi determinati secondo criteri di analogia, ragionevolezza e proporzionalità rispetto ai corrispettivi qui fissati, tenuto conto del ribasso unico offerto, previa appendice contrattuale sottoscritta dalle parti. Il Soggetto incaricato è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

ART.5 (Tempi contrattuali)

Il Soggetto incaricato, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, dovrà redigere e consegnare congiuntamente gli elaborati del progetto esecutivo e dotato dei relative pareri di legge, entro 60 giorni dalla firma del presente contratto.

ART.6 (Determinazione del corrispettivo e modalità di pagamento)

L'onorario complessivo per l'incarico di che trattasi, null'altro spettando all'Affidatario a qualsiasi titolo, è determinato nella misura di € 5.025,84 (diconsi euro cinquemilaventicinque/84), escluso iva e cassa previdenziale. Il corrispettivo sopra indicato rimarrà fisso e invariabile.

Tale costo costituisce l'importo massimo e non modificabile che l'Amministrazione intende mettere a disposizione per il servizio da affidare.

Non è possibile avvalersi del subappalto. Il Professionista ha valutato che tutti gli importi sono sufficienti, senza riserva alcuna, a consentirgli di

eseguire tutti gli adempimenti necessari per effettuare il servizio e si impegna, comunque, a non richiedere maggiori compensi per eventuali necessarie integrazioni derivanti da prescrizioni di Enti competenti e/o che lo stesso dovesse valutare necessarie per l'espletamento del servizio affidatogli. L'importo verrà pagato con le seguenti modalità:

FASE 1 - progettazione esecutiva ed attività accessorie correlate.

L'importo per la Fase 1, inerente la progettazione esecutiva ed attività accessorie correlate, così come definite nel precedente art.2 del presente contratto, comprensivo di spese, è pari ad € 5.025,84 (euro cinquemilaventicinque/84), oltre IVA e oneri previdenziali. L'importo verrà pagato in un'unica rata al completamento dell'incarico della Fase 1. L'incarico si intende completato al momento dell'approvazione del progetto esecutivo, previa verifica, validazione e approvazione tecnica da parte del RUP. Da tale data è possibile emettere fattura e, a decorrere dai trenta giorni dalla data di accettazione della fattura elettronica, decorreranno gli eventuali interessi da calcolarsi secondo legge. Viene fatto salvo quanto disposto dal comma 1 bis all'art. 21 quinquies della legge 241/90 e s.m.i., inerente alla revoca di atti amministrativi con incidenza sui rapporti negoziali ed indennizzi liquidati. Si precisa che le prestazioni di servizi di cui si compone l'incarico per la Fase 1, potranno essere pagate solo al momento del loro effettivo espletamento e al momento dell'approvazione del progetto esecutivo, previa verifica, validazione e approvazione tecnica da parte del RUP. Quindi, se non espletate, non verrà pagata neanche qualsivoglia maggiorazione per affidamento parziale, o di indennità e/o indennizzo di qualunque genere e sorta.

All'importo sopra fissato vanno aggiunti, e sono a carico del Committente, gli oneri accessori di legge in vigore al momento della fatturazione, attualmente costituiti dal contributo INARCASSA pari al 4% per Ingegneri ed Architetti, dall'IVA pari al 22%, e nonché eventuali oneri fiscali sopravvenuti successivamente alla sottoscrizione dell'incarico e dovuti ai sensi di legge all'atto della fatturazione delle prestazioni. Il compenso come sopra determinato è comprensivo delle spese imponibili necessarie all'espletamento dell'incarico. Non è richiesta la taratura del compenso professionale da parte dell'Ordine Professionale competente: ove una delle parti ritenesse comunque di dovervi ricorrere, assumerà a proprio carico l'onere economico della relativa tassazione. Per tutte le modifiche apportate in sede di progettazione dall'incaricato, che si dovessero rendere necessarie a seguito di pareri da richiedere o a seguito del processo di verifica/validazione del progetto l'importo del corrispettivo professionale non subirà alcuna variazione in aumento.

L'incaricato dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni rese nel presente atto dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni stesse, sarà dichiarato decaduto dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sottoposto ai provvedimenti consequenziali previsti;

- di essere informato e di acconsentire che, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente

dichiarazione;

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione e/o modifica delle situazioni e condizioni riportate nella presente;

- di essere in regola con le disposizioni inerenti alla normativa antimafia di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" ed in particolare di non avere cause ostative indicate nella predetta normativa per la sottoscrizione del presente;

- di essere in regola da un punto di vista previdenziale, assistenziale ed assicurativo;

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate dal predetto d.lgs 159/2011;

- in caso di necessità di attività di supporto alla progettazione, dichiara che si avvarrà di soggetti che posseggono i requisiti di legge per l'affidamento in questione ed in tal senso di impegnarsi ad acquisire e trasmettere alla stazione appaltante, per tali soggetti, le medesime dichiarazioni di cui alla presente;

- di accettare che tutte le comunicazioni inerenti all'affidamento avverranno a mezzo e-mail per il tramite del seguente indirizzo PEC ".....".

ART.7 (Risoluzione del contratto)

E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere il Contratto in ogni momento se il Tecnico affidatario contravviene alle relative condizioni, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, a ordini e istruzioni legittimamente impartiti dall'Amministrazione, non produce la documentazione richiesta o la produce con ritardi pregiudizievoli, oppure

assume atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di Autorità pubbliche.

E' altresì facoltà dell'Amministrazione committente risolvere il Contratto se il Tecnico affidatario, in assenza di valida giustificazione scritta recapitata tempestivamente all'Amministrazione, si discosta dalle modalità di espletamento delle prestazioni o contravvenga agli obblighi contrattuali.

Il Contratto può altresì essere risolto in danno del Tecnico affidatario in uno dei seguenti casi:

a) violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al regolamento approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal codice di comportamento del Comune di Ragusa approvato con Delibera della Giunta Municipale n.64 del 23/02/2021;

b) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza, dell'aggiudicatario o di alcuno dei professionisti collaboratori del Tecnico affidatario, titolare di funzioni infungibili come definite in sede di procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 2231, secondo comma, del codice civile;

c) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito a provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;

d) accertamento della violazione della disciplina del subappalto;

4. Il Contratto è risolto di diritto se nei confronti del Tecnico affidatario sopravvenga:

a) una sentenza di condanna definitiva per un reato di cui all'articolo 80, comma 1, del D. Lgs.50/2016;

b) un provvedimento definitivo di applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 e delle relative misure di prevenzione di cui all'articolo 80, comma 2, del Codice dei contratti.

Resta sempre fatta salva la possibilità di risolvere il contratto in tutti i casi contemplati dall'art.108 del D. Lgs. 50/2016.

ART.8 (Recesso, sospensione o altra interruzione del contratto)

1. L'Amministrazione committente può recedere unilateralmente dal Contratto oppure revocarlo, con provvedimento motivato; in tal caso trova applicazione l'art. 2237 del codice civile. L'Amministrazione committente provvede all'erogazione del corrispettivo relativo alle prestazioni utilmente svolte, fatti salvi l'addebito di eventuali deprezzamenti o danni risarcibili; nulla è dovuto a titolo di lucro cessante o mancato guadagno.

2. L'Amministrazione committente può altresì sospendere o interrompere l'esecuzione del Contratto per motivi di pubblico interesse o di opportunità amministrativa, tecnica o economica, con provvedimento motivato. Qualora la sospensione o l'interruzione, ovvero la somma della durata delle sospensioni o interruzioni se più di una, sia superiore a 180 (centottanta giorni), una delle parti può chiedere e ottenere il recesso dal Contratto. In tal caso trova applicazione quanto previsto dal comma 1, primo periodo.

3. Il recesso o la revoca di cui al comma 1 e le sospensioni o interruzioni di cui al comma 2 sono posti in atto con comunicazione scritta indicante la motivazione, con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso quanto al recesso di cui al comma 1 e di 2 (due) giorni lavorativi quanto alle interruzioni e sospensioni di cui al comma 2.

4. Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme in materia di risoluzione o di recesso dai contratti d'opera intellettuale di cui agli articoli 2235 e 2237 del codice civile.

5. Resta sempre fatta salva la possibilità di recesso in tutti i casi contemplati dall'art.109 del D. Lgs. 50/2016, senza pregiudizio di risarcimento dei danni ulteriori e delle spese che l'Amministrazione stessa dovesse sostenere per sopperire in altro modo alle deficienze riscontrate, ivi compresa la maggiore spesa che si dovesse sostenere per la fornitura del servizio con altro soggetto e oneri nascenti dalle manchevolezze dell'aggiudicatario.

ART.9 (Adempimenti in materia antimafia)

Si prende atto che in relazione al soggetto affidatario del servizio non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, in base alle autocertificazioni prodotte al Committente ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo. L'affidatario dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

ART.10 (Garanzia definitiva)

La Stazione Appaltante esercita la facoltà prevista dall'art.103, comma 11 del D. Lgs. 50/2016 di non richiedere garanzia definitiva trattandosi di incarico conferito ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) e verificato il miglioramento del prezzo di aggiudicazione rispetto all'importo a base d'asta

ART.11 (Polizza assicurativa)

L'affidatario ha esibito polizza contro i rischi professionali con massimale pari a € _____ (10% dell'importo lavori a cui il servizio si riferisce) per copertura assicurativa contro i rischi professionali, ai sensi dell'art.83 comma 4 lettera c) del D. Lgs. 50/2016. La comprova di tale requisito è stata fornita mediante l'esibizione, in copia conforme autocertificata ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 403/98 e dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, della relativa polizza in corso di validità.

ART.12 (Codice di comportamento)

L'aggiudicatario, con la firma del presente contratto, dichiara di aver preso visione ed accettato di rispettare gli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al regolamento approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal codice di comportamento del Comune di Ragusa approvato con Delibera della Giunta Municipale n.64 del 23/02/2021, pena la risoluzione del contratto. L'aggiudicatario, con la firma del presente contratto, si impegna affinché gli obblighi di condotta in esso contenuti siano rispettati anche dai propri collaboratori a qualsiasi titolo, in relazione alle prestazioni dedotte nel presente contratto. A tal fine l'Ente si riserva di richiedere all'aggiudicatario, il quale provvederà a fornire riscontro entro 10 giorni dalla richiesta, l'elenco dei propri dipendenti e/o collaboratori unitamente alla dichiarazione dei medesimi di accettare espressamente la presente clausola. In caso di violazione di taluno degli obblighi previsti dai predetti codici di comportamento, accertata, da parte dell'Amministrazione, la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, verrà assegnato un termine perentorio di 15 giorni, decorrenti dalla contestazione della violazione, per la presentazione di

eventuali giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine o nel caso di giustificazioni ritenute non idonee, si procederà alla risoluzione del rapporto, fatto salvo il risarcimento del danno.

ART.13 (Divieto di pantouflage – D. Lgs. 165/2001)

Al fine di assolvere agli obblighi dettati dal D. Lgs. 165/2001, l'aggiudicatario dichiara, a pena di risoluzione *ipso jure* del presente contratto con obbligo di restituire compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, di non aver concluso e di non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito e/o di attribuire incarichi professionali ad ex dipendenti dell'Ente che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ente, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro presso l'Ente. A tal fine l'Ente si riserva di richiedere all'aggiudicatario, il quale provvederà a fornire riscontro entro 10 giorni dalla richiesta, l'elenco dei propri dipendenti e/o collaboratori unitamente alla dichiarazione dei medesimi di accettare espressamente la presente clausola.

ART.14 (Protocollo di legalità)

L'aggiudicatario si obbliga espressamente a rispettare tutte le condizioni indicate nel protocollo di legalità e le condizioni indicate nella Circolare n.593 del 31 gennaio 2006 dell'Assessore Regionale per i Lavori Pubblici, che dichiara di aver visionato ed accettato.

ART.15 (Interpretazioni del contratto e definizione delle controversie)

In caso di disaccordo sui compensi spettanti al Soggetto incaricato per

controversie o contestazioni che potessero sorgere relativamente allo svolgimento dell'incarico, se non risolte in via bonaria nel termine di 15 giorni, verrà adito il Tribunale territorialmente competente.

ART.16 (Domicilio e rappresentanza delle parti)

L'aggiudicatario elegge il proprio domicilio digitale per tutti gli effetti di cui al presente contratto presso: "....."

Qualunque comunicazione effettuata dall'Amministrazione committente al domicilio indicato si intende efficacemente ricevuta dall'aggiudicatario.

L'aggiudicatario individua se stesso come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto; l'Amministrazione committente individua come soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente contratto, il Responsabile del Procedimento.

ART.17 (Clausola risolutiva espressa in caso di mancato assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari)

L'incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. A tal fine l'affidatario ha comunicato, gli estremi del c/c bancario sul quale confluiranno i pagamenti:-sul quale è intestatario esclusivo C.F. Si avverte che l'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3 comma 7 della predetta legge comporta a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6 comma 4 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. Le

transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità costituiscono causa di risoluzione del presente contratto. Si procederà, altresì, alla risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui l'incaricato sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento al Soggetto incaricato l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART.18 (Proprietà degli elaborati)

1. In relazione alla proprietà intellettuale di quanto progettato dal Tecnico affidatario, l'Amministrazione committente diviene proprietaria di tutti gli elaborati prodotti dallo stesso ed è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di altre prestazioni, come pure in caso di varianti, modifiche o altri interventi di qualunque genere e in qualunque epoca, su quanto progettato.

2. L'Amministrazione committente non ha alcun obbligo di comunicazione al Tecnico affidatario o altri adempimenti, nemmeno in relazione all'indicazione dei nominativi del Tecnico affidatario sugli elaborati oggetto di varianti, modifiche, con la sola eccezione delle varianti in corso d'opera che potranno recare l'indicazione del Tecnico affidatario con la precisazione «autore del progetto originario» o altra precisazione analoga.

3. I diritti sulle opere dell'ingegno, di cui all'articolo 2578 del codice civile, sono compensati all'interno del corrispettivo contrattuale pattuito.

L'Amministrazione committente senza il consenso del Tecnico affidatario

non può utilizzare gli atti prodotti per finalità diverse da quelle perseguite con il Contratto o cedere a terzi l'utilizzo di tali atti se non nell'ambito della sfera dei propri compiti istituzionali.

ART.19 (Clausole finali)

Il presente contratto è immediatamente vincolante ed efficace per il Soggetto incaricato, lo sarà invece per il Committente solo dopo l'intervenuta esecutività dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Con la sottoscrizione del presente atto il Soggetto incaricato ed il Committente, ai sensi del Codice della Privacy, di cui al D. Lgs. n. 196/2003, si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico- amministrative delle proprie strutture organizzative. Responsabile del trattamento dei dati è l'Ing. Ignazio Alberghina Dirigente del Comune di Ragusa, al quale l'interessato può rivolgersi per l'esercizio dei predetti diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003; il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Ogni qual volta è indicato il Committente, questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge. Qualora fosse eccepita l'invalidità o la non eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente contratto, il vizio rilevato non comporterà l'invalidità delle restanti clausole che continueranno ad esplicare piena efficacia. Per ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente contratto, è concordata la competenza esclusiva del Foro di Ragusa. E'

esclusa la competenza arbitrale.

ART.20 (Spese contrattuali)

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le imposte, le tasse e le spese relative e conseguenti alla stipula del contratto, nessuna esclusa o eccettuata, comprese quelle necessarie alla sua eventuale registrazione, nonché quelle di copia e bollo ed i relativi oneri fiscali.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per l'Amministrazione

L'Aggiudicatario

Dott. Ing. Ignazio Alberghina

Dott. Ing. Fabrizio Leggio

L'aggiudicatario, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art.1341 del codice civile, dichiara di approvare espressamente, le clausole del presente contratto sopra riportate agli articoli: ART.2-(Prestazioni professionali); ART. 3 - (Modalità di esecuzione del servizio); ART.4 -(Impegni del soggetto incaricato); ART.5 -(Tempi contrattuali); ART. 6 -(Determinazione del corrispettivo e modalità di pagamento); ART. 7 - (Risoluzione del contratto); ART. 8 - (Recesso, sospensione o altra interruzione del contratto); ART. 18 - (Proprietà degli elaborati); ART. 20 -(Spese contrattuali).

L'Aggiudicatario

Dott. Ing. Fabrizio Leggio